



With financial support from the AGIS Programme
European Commission - Directorate General Justice, Freedom and Security
Contract nr. JAI/2004/AGIS/113 - December 2004

Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche Reparto Investigazioni Scientifiche di Roma – Sezione Telematica

Seminario Internazionale – Roma, 23 e 24 maggio 2005

*“Conferenza internazionale su strumenti, procedure, standard operativi e ricerca accademica
(inerente aspetti tecnici e psicologici) nel settore delle investigazioni su Internet con speciale
riferimento alla pedo-pornografia”*

ELEMENTI PER IL DISCORSO INIZIALE DEL COMANDANTE DEL RACIS

L'Arma dei Carabinieri, nell'ambito delle già consolidate cooperazioni internazionali di Polizia che la vedono coinvolta, ha intrapreso varie iniziative consistenti nell'organizzazione di seminari e convegni volti allo scambio di esperienze ed all'individuazione di “best practices” in materia di contrasto alla criminalità organizzata che hanno consentito di diffondere ed allineare gli standard qualitativi raggiunti dall'Istituzione, nei diversi settori di specializzazione, contribuendo fattivamente all'evoluzione della normativa europea.

In seno a tali iniziative, si pone il presente seminario internazionale, focalizzato su di un settore di ampia rilevanza quale “l'Internet crime” (il crimine su Internet) e “l'Internet investigation” (le investigazioni su Internet). In particolare si fa riferimento alla pedo-pornografia che è stata fortemente facilitata dalla disponibilità degli strumenti digitali di comunicazione.

L'Arma dei Carabinieri, che da diversi anni si occupa di computer crime con una sezione specializzata, si è proposta, con la presente conferenza, di contribuire, a livello dell'Unione Europea e per quanto possibile anche fuori dai limiti europei:

- al confronto del livello tecnico-scientifico dei reparti investigativi specializzati delle forze di polizia dei Paesi partecipanti, operando e favorendo un livellamento verso l'alto degli strumenti e dei metodi di indagine tecnica su Internet;
- a diffondere in modo capillare nelle Forze di Polizia e negli operatori di Polizia Giudiziaria a qualsiasi livello, una rinnovata cultura delle tecniche di investigazione scientifica e della loro potenzialità;
- a facilitare le comunicazioni internazionali che risultano strumento fondamentale per poter coordinare le investigazioni nel settore pedo-pornografico su Internet in quanto fenomeno trans-nazionale;

- ad incentivare al massimo livello i processi, peraltro già in corso nel settore, di standardizzazione dei metodi e degli strumenti;
- ad avvicinare il mondo della ricerca psicologica universitario e para-universitario agli investigatori in modo da consentire a questi ultimi di avere valide indicazioni metodologiche ed ai primi di effettuare studi su casi che hanno dei riflessi immediati nel campo investigativo.

Tutto ciò perfettamente inquadrati nell'area delle numerose iniziative che in questi ultimi anni Organizzazioni internazionali di rilievo come l'High Tech Crime Group del G8, la IOCE (International Organization on Computer Evidence), l'E.N.F.S.I. (European Network of Forensic Science Institutes), l'Interpol, l'Europol, ecc. stanno affrontando nella incontestabile certezza che i sistemi ad alta tecnologia e primo fra tutti Internet, stiano divenendo un fondamentale mezzo di scambio commerciale per materiale illegale e di coordinamento per azioni criminali su larga scala.

Questo evento, che prevede la presenza di illustri organi giudiziari, di polizia, universitari e di organizzazioni investite dal problema dell'High Tech Crime e della pedopornografia, ha lo scopo pratico di realizzare un documento finale da diramare a livello europeo al fine di influenzarne leggi e regolamenti e di ottenere una maggiore visibilità dei specifici problemi tecnico/investigativi esistenti.

È ovvio sottolineare poi l'importanza che un tavolo di lavoro di questo tipo riveste come luogo di incontro di metodologie ed esperienze investigative reali dei vari paesi europei ed extraeuropei.